

COOPERATIVA SOC. DI SOLID. PROMOZIONE LAVORO

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE TRIESTE, 46/G - 37047 - SAN BONIFACIO - VR
Codice Fiscale	01843260231
Numero Rea	VR 200625
P.I.	01843260231
Capitale Sociale Euro	200.205 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COOPERATIVA SOCIALE PROMOZIONE LAVORO
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A133811

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	30.717	29.825
2) costi di sviluppo	7.760	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.929	83.819
5) avviamento	242.927	211.681
7) altre	535.611	557.394
Totale immobilizzazioni immateriali	851.944	882.719
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.847.370	2.858.255
2) impianti e macchinario	177.077	196.821
3) attrezzature industriali e commerciali	238.092	220.439
4) altri beni	4.600.324	3.135.604
Totale immobilizzazioni materiali	7.862.863	6.411.119
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.511.736	1.275.516
d-bis) altre imprese	3.511	16.397
Totale partecipazioni	1.515.247	1.291.913
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.275.964	1.250.840
Totale crediti verso imprese controllate	1.275.964	1.250.840
Totale crediti	1.275.964	1.250.840
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.791.211	2.542.753
Totale immobilizzazioni (B)	11.506.018	9.836.591
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	87.083	104.843
Totale rimanenze	87.083	104.843
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.292.093	8.082.098
Totale crediti verso clienti	7.292.093	8.082.098
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	405.232	405.232
Totale crediti verso imprese controllate	405.232	405.232
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	528.801	644.958
Totale crediti tributari	528.801	644.958
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	787.309	1.007.824
Totale crediti verso altri	787.309	1.007.824

Totale crediti	9.013.435	10.140.112
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.942.747	3.458.150
3) danaro e valori in cassa	15.100	18.859
Totale disponibilità liquide	4.957.847	3.477.009
Totale attivo circolante (C)	14.058.365	13.721.964
D) Ratei e risconti	405.797	330.097
Totale attivo	25.970.180	23.888.652
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.205	209.874
III - Riserve di rivalutazione	816.819	816.819
IV - Riserva legale	353.024	353.024
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.380.192	1.779.492
Totale altre riserve	1.380.192	1.779.492
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(99.043)	(116.953)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.191	(399.296)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	2.664.388	2.642.960
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	32.154	33.149
3) strumenti finanziari derivati passivi	99.043	116.953
4) altri	1.167.207	1.359.535
Totale fondi per rischi ed oneri	1.298.404	1.509.637
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	565.266	755.914
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.822.440	2.702.029
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.687.529	2.967.176
Totale debiti verso banche	9.509.969	5.669.205
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	440.708	418.532
Totale acconti	440.708	418.532
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.114.031	4.780.717
Totale debiti verso fornitori	4.114.031	4.780.717
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	444.386	389.887
Totale debiti tributari	444.386	389.887
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	780.792	838.414
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	780.792	838.414
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.983.700	6.190.626
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	519.133
Totale altri debiti	5.983.700	6.709.759
Totale debiti	21.273.586	18.806.514
E) Ratei e risconti	168.536	173.627
Totale passivo	25.970.180	23.888.652

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.548.640	51.827.283
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	598.657	605.050
altri	422.863	757.597
Totale altri ricavi e proventi	1.021.520	1.362.647
Totale valore della produzione	54.570.160	53.189.930
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.058.395	3.380.545
7) per servizi	7.010.768	6.444.312
8) per godimento di beni di terzi	1.831.485	1.797.192
9) per il personale		
a) salari e stipendi	30.905.602	30.293.171
b) oneri sociali	8.217.487	8.038.152
c) trattamento di fine rapporto	2.011.715	2.047.165
e) altri costi	626.130	554.048
Totale costi per il personale	41.760.934	40.932.536
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	233.799	218.354
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	425.706	502.810
Totale ammortamenti e svalutazioni	659.505	721.164
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	5.729
12) accantonamenti per rischi	281.688	20.000
14) oneri diversi di gestione	284.890	191.176
Totale costi della produzione	54.887.665	53.492.654
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(317.505)	(302.724)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	25.124	25.150
altri	300	587
Totale proventi diversi dai precedenti	25.424	25.737
Totale altri proventi finanziari	25.424	25.737
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	113.250	83.751
Totale interessi e altri oneri finanziari	113.250	83.751
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(87.826)	(58.014)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	517.278	0
Totale rivalutazioni	517.278	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	517.278	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	111.947	(360.738)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	99.750	38.558
imposte differite e anticipate	(994)	0

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	98.756	38.558
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.191	(399.296)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.191	(399.296)
Imposte sul reddito	98.756	38.558
Interessi passivi/(attivi)	87.826	58.015
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	2.104
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	199.773	(300.619)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	325.307	221.971
Ammortamenti delle immobilizzazioni	659.505	721.165
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(25.124)	(25.150)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	959.688	917.986
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.159.461	617.367
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	17.760	(99.114)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	790.005	13.110
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(644.510)	1.108.363
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(75.700)	54.985
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.091)	(35.142)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(459.768)	978.984
Totale variazioni del capitale circolante netto	(377.304)	2.021.186
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	782.157	2.638.553
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(84.457)	(83.459)
(Imposte sul reddito pagate)	(69.567)	(74.852)
(Utilizzo dei fondi)	(708.284)	(1.149.335)
Altri incassi/(pagamenti)	(543.768)	-
Totale altre rettifiche	(1.406.076)	(1.307.646)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(623.919)	1.330.907
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(247.437)	(221.251)
Disinvestimenti	3.954	21.938
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(126.167)	(273.751)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(100.000)
Disinvestimenti	10.200	41.082
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(359.450)	(531.982)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.167	263
Accensione finanziamenti	5.356.000	2.900.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.884.292)	(2.507.197)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	77.300	63.000
(Rimborso di capitale)	(86.968)	(71.355)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(18.364)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.464.207	366.347
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.480.838	1.165.272
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.458.150	2.294.290
Danaro e valori in cassa	18.859	17.447
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.477.009	2.311.737
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.942.747	3.458.150
Danaro e valori in cassa	15.100	18.859
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.957.847	3.477.009

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare le disponibilità liquide prodotte dalla gestione reddituale e le modalità di impiego, la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine e la capacità della società di autofinanziarsi. I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio. Il flusso finanziario dell'attività operativa comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide). I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie). I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito. Si precisa che la voce dividendi/pagamenti che diminuiscono il Patrimonio accoglie il 3% del risultato d'esercizio precedente destinato ai Fondi mutualistici ex L. 59/1992.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto pari a € 13.191 contro una perdita di € 399.296 dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare che l'Organo Amministrativo si è avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di redigere il Bilancio Consolidato.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: tra le voci del patrimonio netto è presente la voce VII — Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.

- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

- Strumenti finanziari derivati: con la Direttiva n. 34/13 è stata prevista la valutazione al fair value degli strumenti finanziari; il D.Lgs. n.139 /15 ha fatto proprio questo orientamento spostando gli strumenti derivati dai "conti d'ordine" (dove si collocavano in precedenza) alle sezioni attiva e passiva dello Stato patrimoniale, nonché distinguendo tali strumenti secondo la loro funzione economica (derivati di copertura distinti dai derivati di negoziazione).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Con riferimento al comma 4 dell'art. 2423 del c.c., si ritiene che gli oneri accessori dei finanziamenti abbiano effetti irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione. Tali oneri sono stati quindi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale tra i risconti attivi e addebitati a conto economico lungo tutta la durata dei finanziamenti. In base a quanto sopra esposto, ai finanziamenti a medio lungo termine non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile salvo quanto di seguito illustrato.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Gestione o del Consiglio di Sorveglianza, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Per quanto riguarda le incertezze sulla prospettiva di continuazione dell'attività dovuta a difficoltà di tipo finanziario, si evidenzia che alla data di redazione del presente documento la Società dispone di scorte di liquidità a cui si aggiungono linee di credito accordate e non utilizzate per un ammontare non inferiore a 10 milioni di euro. La Direzione ritiene che gli equilibri di gestione della Società siano tali da consentire alla Società di mantenere il pieno supporto da parte degli istituti di credito.

Nel valutare la prospettiva della continuità aziendale, la Direzione ha tenuto conto dell'esistenza di adeguate risorse finanziarie a sostegno delle esigenze della gestione, quantomeno per il prossimo esercizio. Deve essere dunque sottolineato, per quanto ovvio, che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione della Direzione è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione dei fatti seppur svolto con diligenza e ragionevolezza; e ciò sia perché eventi ritenuti probabili potrebbero non verificarsi, sia perché potrebbero emergere fatti o circostanze, ad oggi non noti o comunque non valutabili nella loro portata, anche fuori dal controllo della Direzione, suscettibili di mettere a repentaglio la continuità aziendale pur a fronte di un esito positivo delle condizioni a cui oggi gli Amministratori legano la continuità aziendale.

Da ultimo e quale ulteriore nota di prudenza, la Direzione, consapevole dei limiti intrinseci della propria determinazione, manterrà un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari provvedimenti, nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione.

Per quanto concerne l'esercizio in chiusura, riscontrata la adeguata struttura economico, patrimoniale e finanziaria della società, il Consiglio di Gestione ritiene che per l'esercizio 2021 sussistano i requisiti di continuità aziendale ex art.2423 bis, c.1, n.1 del Codice civile, così come attuati tecnicamente dall'OIC all'interno del principio contabile n.11. Infine, il Consiglio di Gestione ritiene sia ragionevole la prospettiva che la società riesca a fronteggiare le obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

Nota integrativa, attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività in valuta, diverse dalle immobilizzazioni, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione della voce:

Costi di impianto e di ampliamento (art. 2427 n. 3 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	Criterio di amm.to	IMPORTO
CONSULENZE FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA'	5 ANNI	10.070
TOTALE		10.070

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stato pertanto rinominato in "Costi di sviluppo".

I costi di sviluppo riguardano un progetto pilota di welfare aziendale rivolto ai propri dipendenti e al mercato socio-sanitario. Non essendo stato possibile determinarne la vita utile, si prevede l'ammortamento entro un periodo di anni 5.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione della voce:

Costi di sviluppo (art. 2427 n. 3 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	Criterio di amm.to	IMPORTO
PROGETTO PILOTA DI WELFARE AZIENDALE	5 ANNI	9.700
TOTALE		9.700

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto anche l'avviamento, derivante dall'acquisizione di un ramo d'azienda a seguito del quale è stata effettivamente erogata una somma a tale titolo.

Non essendo stato possibile determinarne la vita utile, si prevede l'ammortamento entro un periodo non superiore ad anni 10. La valutazione è stata calcolata con riferimento alla locazione dell'immobile nel quale viene svolta l'attività oggetto di avviamento. Periodo entro il quale, ragionevolmente, è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2021 la Cooperativa ha proceduto ad effettuare la fusione per incorporazione della Società CSA Erbezzo SRL. Dall'operazione di fusione è derivato un avviamento il cui valore di Euro 76.858 è stato determinato dalla differenza tra il patrimonio trasferito dalla società scissa alla società beneficiaria e il patrimonio netto della partecipata espresso a valori correnti.

Non essendo stato possibile determinarne la vita utile, si prevede l'ammortamento entro un periodo non superiore ad anni 5, periodo entro il quale, ragionevolmente, è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento. La valutazione è stata calcolata tramite la predisposizione di apposito Business Plan.

Nella voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" vengono riportate le migliorie su beni di terzi riferite principalmente a ristrutturazioni di immobilizzazioni prese in locazione dalla Cooperativa. L'ammortamento è determinato in base alla scadenza delle varie locazioni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Inoltre si segnalano le eventuali differenze rispetto a svalutazioni operate negli esercizi precedenti, dando evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 risultano pari a € 851.944.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	29.825	-	83.819	211.681	557.394	882.719
Valore di bilancio	29.825	0	83.819	211.681	557.394	882.719
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	10.070	9.700	53.616	76.858	52.781	203.025
Ammortamento dell'esercizio	9.178	1.940	102.506	45.612	74.564	233.800
Totale variazioni	892	7.760	(48.890)	31.246	(21.783)	(30.775)
Valore di fine esercizio						

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	39.895	9.700	137.435	288.539	610.175	1.085.744
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.178	1.940	102.506	45.612	74.564	233.800
Valore di bilancio	30.717	7.760	34.929	242.927	535.611	851.944

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Rivalutazione dei beni

Si dà atto che i maggiori valori iscritti in bilancio rispettano sempre il limite dei valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari. Per una corretta esposizione dei dati si è proceduto ad effettuare lo scorporo dal fabbricato strumentale di Camisano dei terreni edificati e di immobili civili.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 risultano pari a € 7.862.863.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.005.844	366.938	762.244	5.478.389	9.613.415
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	147.589	170.117	541.805	2.342.785	3.202.296
Valore di bilancio	2.858.255	196.821	220.439	3.135.604	6.411.119
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	467.737	18.235	86.283	1.796.597	2.368.852
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	405.429	-	-	-	405.429
Ammortamento dell'esercizio	73.193	37.979	68.629	178.836	358.637
Totale variazioni	(10.885)	(19.744)	17.654	1.617.761	1.604.786
Valore di fine esercizio					
Costo	3.035.809	385.173	848.527	6.810.630	11.080.139
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	188.439	208.096	610.435	2.210.306	3.217.276
Valore di bilancio	2.847.370	177.077	238.092	4.600.324	7.862.863

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	42.750
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.125
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	636

Immobilizzazioni finanziarie

Criteria di valutazione adottati

Le partecipazioni nelle società controllate sono state valutate sulla base della frazione di patrimonio netto posseduta.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Per i titoli immobilizzati diversi dalle partecipazioni, la differenza, positiva o negativa, tra il valore di costo ed il valore di rimborso, è rilevata secondo il criterio del "costo ammortizzato" secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 139/2015.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 risultano pari a € 2.791.211.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche".

Come già precedentemente indicato, si segnala che nel corso dell'esercizio 2021 la Cooperativa ha proceduto ad effettuare la fusione per incorporazione della Società CSA Erbezzo SRL. Si è proceduto altresì a stornare con apposito fondo la partecipazione relativa alla Società controllata Promozione Verona Turismo Srl in liquidazione volontaria e cessata in data 23 dicembre 2021.

Si segnala che la Cooperativa ha proceduto allo storno del fondo svalutazione partecipazione nella Società controllata Innovazione e Sviluppo srl a socio unico in quanto sono venute meno le ragioni che, in esercizi precedenti, avevano comportato la svalutazione in parola. Lo storno del fondo svalutazione è stato classificato nella voce D.18a del Conto Economico.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.275.516	16.397	1.291.913
Valore di bilancio	1.275.516	16.397	1.291.913
Variazioni nell'esercizio			

Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	12.886	12.886
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	854.768	-	854.768
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	618.548	-	618.548
Totale variazioni	236.220	(12.886)	223.334
Valore di fine esercizio			
Costo	1.275.516	3.511	1.279.027
Rivalutazioni	854.768	-	854.768
Svalutazioni	618.548	-	618.548
Valore di bilancio	1.511.736	3.511	1.515.247

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

A seguito di quanto stabilito dal D.lgs. n. 139/2015, tali crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Tale criterio tiene conto delle eventuali differenze fra i tassi di interesse nominali e quelli effettivi e prevede la ripartizione dei costi di transazione sostenuti per l'intera durata del contratto.

Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.250.840	25.124	1.275.964	1.275.964	1.275.964
Totale crediti immobilizzati	1.250.840	25.124	1.275.964	1.275.964	1.275.964

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Non si sono ravvisati elementi indicativi di una perdita permanente di valore, tali da rendere necessario procedere a svalutazioni nel valore della partecipazione medesima.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate con le rispettive indicazioni:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ALTAVILLA SERVIZI SPA	ALTAVILLA VICENTINA (VI)	02759840248	516.460	12.708	555.289	413.166	80,00%	413.166
INNOVAZIONE E SVILUPPO SRL	VERONELLA (VR)	03107520235	12.000	(10.250)	1.111.406	12.000	100,00%	1.098.570
Totale								1.511.736

Tutte le partecipazioni in Società controllate sono possedute direttamente.

Poiché la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato di Gruppo per ulteriori considerazioni sugli effetti derivanti dalle suddette partecipazioni si rimanda a quanto risultante dallo stesso bilancio consolidato di gruppo.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti immobilizzati sono riferibili esclusivamente all'Italia unica area geografica in cui opera la società.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value"; con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 e delle partecipazioni in joint venture.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	3.511	3.511
Crediti verso imprese controllate	1.275.964	1.275.964

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
ASS. BUON SAMARITANO ONLUS	2.500	2.500
BCC VICENTINO	1.011	1.011
Totale	3.511	3.511

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
INNOVAZIONE E SVILUPPO SRL	1.275.964	1.275.964
Totale	1.275.964	1.275.964

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali prodotti finiti

Le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano a € 87.083.

Per ciascuna categoria di rimanenze è stata effettuata la verifica del valore di mercato, il quale è risultato superiore al corrispondente costo di acquisizione o di fabbricazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	104.843	(17.760)	87.083
Totale rimanenze	104.843	(17.760)	87.083

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 7.292.093.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con un apposito Fondo svalutazione crediti.

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali nei confronti delle imprese controllate e collegate.

Crediti in valuta estera

I crediti a breve termine in valuta estera, derivanti esclusivamente da operazioni di natura commerciale, sono stati rilevati contabilmente in moneta di conto in base al cambio alla data di effettuazione dell'operazione.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.082.098	(790.005)	7.292.093	7.292.093
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	405.232	-	405.232	405.232
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	644.958	(116.157)	528.801	528.801
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.007.824	(220.515)	787.309	787.309
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.140.112	(1.126.677)	9.013.435	9.013.435

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nel circolante sono riferibili esclusivamente all'Italia unica area geografica in cui opera la società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 4.957.847 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 4.942.747 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 15.100 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.458.150	1.484.597	4.942.747
Denaro e altri valori in cassa	18.859	(3.759)	15.100
Totale disponibilità liquide	3.477.009	1.480.838	4.957.847

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	167	60	227
Risconti attivi	329.930	75.640	405.570
Totale ratei e risconti attivi	330.097	75.700	405.797

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti passivi anticipati	134.956
Assicurazioni e fidejussioni	98.473
Oneri accessori su finanziamenti	53.636
Canoni auto NLT	25.925
Interessi passivi mutui	9.083
Altri risconti attivi	83.497
TOTALE	405.570

Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Interessi attivi posticipati	227
TOTALE	227

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Le passività in valuta già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 200.205.

Riserve di rivalutazione

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	209.874	77.300	86.969	-		200.205
Riserve di rivalutazione	816.819	-	-	-		816.819
Riserva legale	353.024	-	-	-		353.024
Altre riserve						
Varie altre riserve	1.779.492	-	399.300	-		1.380.192
Totale altre riserve	1.779.492	-	399.300	-		1.380.192
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(116.953)	67.889	49.979	-		(99.043)
Utile (perdita) dell'esercizio	(399.296)	-	-	399.296	13.191	13.191
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.642.960	145.189	536.248	399.296	13.191	2.664.388

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del C.C. e dallo Statuto Sociale, esse sono tutte indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della Cooperativa, né all'atto del suo scioglimento. L'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità, nonché l'avvenuto utilizzo nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del Patrimonio Netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	200.205	CAPITALE	
Riserve di rivalutazione	816.819		B
Riserva legale	353.024	UTILI	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.380.192	UTILI	B
Totale altre riserve	1.380.192	UTILI	B
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(99.043)		
Totale	2.651.197		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tra le voci del patrimonio netto è presente la nuova voce VII — Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(116.953)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	67.889
Decremento per variazione di fair value	(49.979)
Valore di fine esercizio	(99.043)

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria sono iscritti nella classe C o D del Conto economico.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12, con riguardo prevalentemente a fondo oneri per il ripristino dei beni gratuitamente devolvibili e al fondo rischi rinnovo contratto nazionale delle cooperative sociali.

Si segnala inoltre che dal processo di riesame dei fondi in bilancio in esercizi precedenti è emersa la congruità di tali fondi rispetto ai rischi, tuttora esistenti, in forza dei quali gli stessi erano stati appostati. Di conseguenza non si è proceduto a rettifiche di sorta di tali valori.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

L'utilizzo rispetto al passato esercizio è dovuto al costo del personale relativo ad alcune strutture in fase di startup per le quali era stato appostato relativo fondo rischi.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	33.149	116.953	1.359.535	1.509.637
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	(1)	49.979	288.689	338.667
Utilizzo nell'esercizio	994	67.889	481.017	549.900
Totale variazioni	(995)	(17.910)	(192.328)	(211.233)
Valore di fine esercizio	32.154	99.043	1.167.207	1.298.404

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 565.266 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda. le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS. L'importo indicato nelle variazioni per utilizzi si riferisce principalmente a questo.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	755.914
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.619
Utilizzo nell'esercizio	227.267
Totale variazioni	(190.648)
Valore di fine esercizio	565.266

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si rilevano variazioni dei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio tali da produrre effetti significativi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.669.205	3.840.764	9.509.969	1.822.440	7.687.529	1.890.385
Acconti	418.532	22.176	440.708	440.708	-	-
Debiti verso fornitori	4.780.717	(666.686)	4.114.031	4.114.031	-	-
Debiti tributari	389.887	54.499	444.386	444.386	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	838.414	(57.622)	780.792	780.792	-	-
Altri debiti	6.709.759	(726.059)	5.983.700	5.983.700	0	-
Totale debiti	18.806.514	2.467.072	21.273.586	13.586.057	7.687.529	1.890.385

Suddivisione dei debiti per area geografica

I Debiti sono riferibili esclusivamente all'Italia unica area geografica in cui opera la società.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a Euro 4.024.265 così suddivisi: mutuo ipotecario di originari Euro 2.000.000,00, rate trimestrali, scadenza 31/12/2028; mutuo ipotecario di originari Euro 1.900.000,00, rate trimestrali, scadenza 25/05/2034; mutuo ipotecario di originari Euro 1.500.000,00, rate semestrali, scadenza 31/10/2030

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

La composizione dei debiti bancari a medio e lungo termine assistiti da garanzia reale è indicata nel seguente prospetto:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	4.024.265	4.024.265	5.485.704	9.509.969
Acconti	-	-	440.708	440.708
Debiti verso fornitori	-	-	4.114.328	4.114.031
Debiti tributari	-	-	411.506	444.386
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	780.792	780.792
Altri debiti	-	-	5.983.709	5.983.700
Totale debiti	4.024.265	4.024.265	17.216.747	21.273.586

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Cooperativa non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	26.634	10.263	36.897
Risconti passivi	146.993	(15.354)	131.639
Totale ratei e risconti passivi	173.627	(5.091)	168.536

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Ricavi delle prestazioni	89.092
CONTRIBUTI CREDITO IMPOSTA L. 178/20	26.252
CONTRIBUTI CREDITO IMPOSTA L. 160/19	9.785
Altri risconti passivi	6.510
TOTALE	131.639

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Altri costi del personale	13.300
Interessi passivi mutui posticipati	5.708
Assicurazioni e fidejussioni	4.544
Altri ratei passivi	13.345
TOTALE	36.897

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene di non ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto Economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Contributi c/esercizio e c/capitale

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A.5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Si segnala infine che la società ha ricevuto, nel corso del 2021, euro 4.375,32 a titolo di 5 per mille relativi all'anno finanziario 2020. Tali importi sono stati in parte destinati all'acquisto di DPI ed in parte a formazione sulla sicurezza dei soci lavoratori.

I contributi in conto capitale, laddove presenti ed iscritti nella voce A.5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 113.250.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazione di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi su mutui	101.066
Interessi passivi bancari	11.626
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	558

TOTALE**113.250**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5. Si segnala che non sussistono proventi di entità ed incidenza eccezionale.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, E20. Si segnala che non sussistono costi di entità ed incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio per effetto delle esenzioni previste dalle norme applicabili alle cooperative sociali (agevolazione normativa art. 11 del D.P.R. n. 601/1973).

Fiscalità differita

Nel conto economico è stato rilevato l'utilizzo della quota di competenza dell'anno di irap differita accantonata nell'esercizio precedente a seguito di ammortamento della rivalutazione civilistica di fabbricato effettuata nel bilancio 2020.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Si segnala che la Cooperativa ha somministrato un questionario di soddisfazione sul benessere lavorativo ai propri dipendenti. Al questionario hanno risposto 666 lavoratori, con un tasso di risposta del 34% circa. Dai risultati emerge un indice di soddisfazione del 86%

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	400
Operai	1.034
Totale Dipendenti	1.436

Il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria è stato calcolato secondo le indicazioni fornite dalla relazione ministeriale all'art. 18 del D.Lgs 127/1991.

Si è proceduto all'ammissione di n. 774 addetti nei settori caratteristici di attività della società in funzione di contratti, convenzioni e gare d'appalto avviate e/o aggiudicate nel corso dell'anno. Si segnala inoltre che i lavoratori ordinari soci al 31/12/2021 sono complessivamente 1.982.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Cooperativa, adottando il sistema dualistico, non prevede la presenza dell'Organo di controllo. I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori ed ai revisori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano essere: al Consiglio di Gestione complessivi euro 63.000; al Consiglio di Sorveglianza complessivi euro 85.955.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000
Altri servizi di verifica svolti	5.950
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	21.950

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della Nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società non ha contratto impegni.

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

- per euro 3.120.000 lettera di patronage a favore di Unicredit S.p.A. nell'interesse della società controllata Innovazione e Sviluppo S.r.l. per mutuo ipotecario con scadenza 31/12/2028;

- per euro 4.996.104 fideiussioni, come da previsione legislativa, sotto forma di polizze assicurative relative ai bandi aggiudicati alla società ed in essere alla data del 31/12/2021 di cui euro 200.000 sotto forma di fideiussioni bancarie.

Il valore di tali garanzie corrisponde alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente al 31/12/2021.

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. La società non ha passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 2021 è stato il secondo anno caratterizzato dalla pandemia Covid. Nei primi mesi del 2022, a fronte di un significativo incremento del numero di casi di infezione non si è registrato un marcato aumento di ricoveri e decessi grazie all'aumento della copertura vaccinale, alla diagnosi precoce e alle nuove strategie terapeutiche. La più grande incognita resta la diffusione di nuove varianti che rappresentano una sfida costante per la ricerca di trattamenti terapeutici e preventivi. Sarà cura degli amministratori monitorare costantemente la situazione e valutare con le dovute attenzioni l'andamento dell'epidemia. Si veda anche quanto riportato nella Relazione sulla gestione a proposito dei principali rischi a cui è esposta la società e dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Si segnala che nei primi mesi del 2022 il Consiglio di Gestione della Cooperativa ha deliberato la fusione per incorporazione della Società Innovazione e Sviluppo srl della quale Promozione Lavoro è socio unico. Con tale fusione, che ingloba tutti i rapporti attualmente in capo a Innovazione e Sviluppo S.r.l. alla Cooperativa, viene ottimizzata ed efficientata la struttura dei costi di gruppo.

Nel mese di febbraio 2022 si è assistito ad una rapida escalation nei rapporti diplomatici tra Russia e Ucraina. Dopo il riconoscimento delle repubbliche separatiste di Lugansk e Donetsk la Russia ha avviato operazioni militari nel territorio ucraino, dando il via ad un conflitto dagli esiti incerti. Unione europea, Regno Unito e Stati Uniti hanno risposto prima al riconoscimento da parte della Russia delle due repubbliche e poi all'invasione sul campo approvando i primi pacchetti di sanzioni, attualmente in continuo aggiornamento.

La Cooperativa, pur non essendo in alcun modo direttamente esposta nei territori interessati dal conflitto armato, ha intrapreso un percorso di mappatura dei rischi a cui la Società potrebbe essere esposta. Le azioni intraprese sono essenzialmente: protezione dai rischi da cyberattacchi anche tramite eventuali coperture assicurative; mappatura dell'ecosistema di relazioni con gli abituali fornitori controllando che non siano esposti nei territori di guerra; controllo delle utenze per le quali da tempo la Cooperativa ha aderito ad un Gruppo di Acquisto al fine di calmierare i prezzi del gas e dell'energia elettrica.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si segnala che le società controllate che rientrano nel perimetro del bilancio consolidato sono:

- Altavilla servizi S.p.A.
- Innovazione e Sviluppo S.r.l.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' PROMOZIONE LAVORO
Città (se in Italia) o stato estero	SAN BONIFACIO (VR)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01843260231
Luogo di deposito del bilancio consolidato	VIALE TRIESTE 46/G - SAN BONIFACIO (VR)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano utilizzati strumenti finanziari derivati. I contratti prevedono il pagamento di flussi calcolati in base a un tasso di interesse fisso ricevendo flussi calcolati su un tasso di interesse variabile. In questo modo si annulla il rischio derivante dalla variabilità dei tassi di interesse, sostenendo un esborso prevedibile e pari all'interesse fisso. Il fair value al 31/12/2021 calcolato al valore di mercato (Mark To Market - MTM) è di Euro 99.043.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente. La Cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate.

Attestazione prevalenza artt. 2513 e 2514 c.c

La Cooperativa è iscritta all'albo delle cooperative a mutualità prevalente quale cooperativa sociale. Anche per l'anno 2021 la cooperativa in quanto sociale Onlus non è tenuta al rispetto dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del c.c. e transitorie secondo il quale le cooperative a norma di Legge n. 381/1991 sono considerate a mutualità prevalente di diritto.

Le attività svolte dalla cooperativa nell'anno 2021 sono rivolte al perseguimento dell'interesse generale della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini principalmente attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi coerentemente con quanto sancito dall'art. 1 Legge 381/1991.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre in base ai parametri evidenziati nella tabella sottostante, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che per il calcolo della prevalenza si è tenuto conto sia della forza lavoro costituita da personale assunto con contratto di lavoro subordinato sia da ditte terze delle quali ci siamo avvalsi per il completamento delle commesse acquisite. Il calcolo della prevalenza quindi tiene conto di somme imputate a costo sia alla voce B9, sia alla voce B7.

PREVALENZA COSTO PERSONALE

B9) COSTO PERSONALE	IMPORTI
A) COSTO PERSONALE SOCIO	40.277.301
B) COSTO DEL PERSONALE NON SOCIO	1.483.632
C) TOTALE	41.760.934

PREVALENZA PRESTAZIONI RICEVUTE

B7) COSTO DELLE PRESTAZIONI RICEVUTE	IMPORTO
A) COSTO PRESTAZIONI DA SOCIO	74.990
B) COSTO PRESTAZIONI DA NON SOCIO	3.259.422
C) TOTALE	3.334.412

CALCOLO DELLA PREVALENZA

Determinazione della media ponderata per il calcolo della prevalenza.

$$(B9 \text{ lettera A} + B7 \text{ lettera A}) / (B9 \text{ lettera C} + B7 \text{ lettera C}) \times 100 = 89,48\%$$

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi del disposto dell'art. 1, cc. 125-129, L. 4.08.2017, n. 124, si evidenziano le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti e i vantaggi di ogni genere, pari o superiore ad Euro 10.000, erogati dalle pubbliche amministrazioni ed altri enti ivi previsti, incassati dalla Cooperativa nell'anno 2021. Gli importi evidenziati, come richiede la normativa di riferimento, sono espressi "per cassa".

CONTRIBUTI

DENOMINAZIONE ENTE RICEVENTE	COOPERATIVA SOCIALE PROMOZIONE LAVORO
SEDE	VIALE TRIESTE 46/G - SAN BONIFACIO (VR)
CODICE FISCALE	01843260231
PARTITA IVA	01843260231
PERIODO RIFERIMENTO	2021

RISORSE RICEVUTE

AMMINISTRAZIONE	NATURA CONTRIBUTO	IMPORTO	DATA PERCEZIONE
COMUNE ALTAVILLA VICENTINA	CONTRIBUTO OSPITI RESIDENTI	61.974	20/12/2021
COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	2.432	05/02/2021
COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	4.914	09/02/2021
COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	7.458	09/02/2021
COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	15.386	02/07/2021
COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	23.347	30/11/2021
COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	1.098	12/10/2021
COMUNE DI ZEVIO	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	8.261	23/03/2021
COMUNE DI ZEVIO	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	3.176	23/04/2021
COMUNE DI ZEVIO	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	1.634	26/11/2021
COMUNE DI ZEVIO	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	19.235	16/12/2021
COMUNE DI ZEVIO	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	35.983	03/11/2021
COMUNE DI ARONA	CONTRIBUTO DPI	12.306	21/10/2021
COMUNE DI NOVARA	CONTRIBUTO OSPITI	37.098	27/10/2021
C.I.S.S. BORGOMANERO	CONTRIBUTO DPI	22.848	09/12/2021
CISAS	CONTRIBUTO DPI	21.628	23/12/2021
MIUR	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	14.085	03/08/2021
ULSS 9 SCALIGERA	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	23.653	13/04/2021
ULSS 9 SCALIGERA	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	12.493	06/08/2021
ULSS 9 SCALIGERA	CONTRIBUTO OSPITI	34.025	11/08/2021
ULSS 9 SCALIGERA	CONTRIBUTO OSPITI	2.400	09/02/2021
ULSS 8 BERICA	CONTRIBUTO OSPITI	24.271	05/07/2021
ULSS 8 BERICA	CONTRIBUTO OSPITI	45.000	05/07/2021
ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	CONTRIBUTO OSPITI	55.000	04/03/2021
ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	CONTRIBUTO OSPITI	2.151	13/08/2021
FONDAZIONE DELLA COMUNITA' VERONESE	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	15.000	23/02/2021
REGIONE VENETO - AZIENDA ZERO	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	9.790	26/05/2021

REGIONE VENETO - AZIENDA ZERO	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	1.993	26/03/2021
REGIONE VENETO - AZIENDA ZERO	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	11.798	20/10/2021
REGIONE VENETO - AZIENDA ZERO	CONTRIBUTO SERVIZI EDUCATIVI	1.078	10/11/2021
REGIONE VENETO - AZIENDA ZERO	CONTRIBUTO PROGETTO "INVECCHIAMENTO ATTIVO"	11.562	22/07/2021
TOTALE		543.077	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile di esercizio, ammontante come già specificato a € 13.191, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale Euro 3.957;
- a Riserva indivisibile L. 904/77 Euro 8.838;
- al Fondo Mutualistico Euro 396;

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

San Bonifacio, 19 maggio 2022

Per il Consiglio di Gestione

Firmato PIUBELLO FABIO

Il sottoscritto Dott. Alberto Catanzaro, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato Dott. Alberto Catanzaro